



C O P I A

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 28 del 27-09-17

**Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E/O CONSERVARE. RELATIVE DETERMINAZIONI.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 21:25, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>MANNI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>LANZANI IVANA MARIA GIOVANNA</b>	<b>P</b>
<b>CELONI GIANNI</b>	<b>P</b>	<b>NENCI GIADA</b>	<b>P</b>
<b>COLLACCHIONI DANIELE</b>	<b>A</b>	<b>TRESPOLI PIERLUIGI</b>	<b>A</b>
<b>INNOCENTI EMANUELE</b>	<b>P</b>	<b>BOSI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>GIMIGNANI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>GIARDINI FRANCESCO</b>	<b>A</b>
<b>AFFORTUNATI ELENA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il sig. MANNI ALESSANDRO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

LANZANI IVANA MARIA GIOVANNA  
NENCI GIADA  
BOSI MARCO



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

Il Sindaco dopo esplicitazione che trattasi di atto tecnico dà la parola al Vice Segretario.

Il Vice Segretario espone nei dettagli il provvedimento.

Il Consigliere Bosi Marco chiede delucidazioni circa la situazione debitoria della Società A.E.R. Impianti s.r.l.

Il Sindaco dà assicurazioni che il debito di circa 2 milioni di euro è stato assunto dall'Ato Toscana Centro che ripartirà il costo fra i contribuenti dell'intero Ambito.

Successivamente passa in disamina l'aumento dei costi di gestione del servizio smaltimento. Si augura una razionalizzazione dei costi con la raccolta differenziata allo scopo di evitare continui aumenti di costi stessi.

Il Sindaco dice che l'aumento esula dal punto all'Ordine del Giorno. Comunque afferma che con A.E.R. si può contrattare; occorre peraltro evidenziare che tutto ciò che non è sostenuto nel costo e con la tariffa deve essere coperto con il Bilancio comunale.

Il Consigliere Bosi Marco: riteniamo importante parlare con A.E.R. del progetto della raccolta differenziata: potremmo organizzare incontri per illustrare le nuove modalità.

Il Sindaco raccoglie la richiesta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che con il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto 175/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo recante le relative disposizioni integrative e correttive n. 100 del 16 giugno 2017, il Comune, entro il 30 settembre 2017, deve provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del medesimo decreto ovvero di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 quelle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del Decreto 175/2016 e s.m.i.;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, e quindi per le stesse non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione sia sul piano della convenienza economica e della relativa sostenibilità finanziaria, anche considerando la possibilità di utilizzo alternativo delle risorse finanziarie pubbliche impegnate o la possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, sia da ultimo in termini di



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

compatibilità della scelta di mantenimento con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

3. rientrano nelle fattispecie previste dall'art. 20, c. 2 e cioè si tratta:

- di partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 sopra citato;
- di società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- di partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- di partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro in sede di prima applicazione, mentre successivamente si deve considerare quale soglia di fatturato ex art. 20 comma 2 lett. d) la media del triennio 2017-2019;
- di partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

ovvero in via residuale nei casi in cui l'Amministrazione socia rilevi necessità di contenimento dei costi di funzionamento e/o necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del Decreto;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di SAN GODENZO con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di SAN GODENZO anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

RICHIAMATE le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici/di interesse generale ed in particolare:

- l'art. 13 del T.U.E.L. che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia e,
- l'art. 12 del T.U.E.L. che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali";

RIBADITO che l'individuazione delle attività, e conseguentemente dei servizi pubblici e di pubblico interesse, da rivolgersi necessariamente, da parte di un comune, alla sua popolazione e



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze  
territorio per favorire lo sviluppo sociale, economico e civile (e dunque strettamente rispondenti alle finalità istituzionali dell'ente) dipendono e sono la risultanza anche delle scelte politico-amministrative e programmatiche dei responsabili del governo dell'ente stesso circa le priorità, il tipo ed i livelli di risposta e soddisfazione alle istanze e bisogni sociali, vecchi e nuovi, espressi dalla comunità locale e considerati meritevoli di tutela;

RICHIAMATE le proprie finalità istituzionali quali espresse nel proprio Statuto all'art. 3;

TENUTO CONTO degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale ai fini della predisposizione della presente delibera di revisione straordinaria;

CONSIDERATO che la ricognizione delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24 comma 1;

TENUTO CONTO che l'analisi ricognitiva di tutte le partecipazioni detenute è stata effettuata dai servizi ed uffici comunali competenti, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta comunale e secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica allegata alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il piano di razionalizzazione già adottato dal Comune di SAN GODENZO, ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 del 31.03.2015, esecutiva ai sensi di legge e i risultati dallo stesso ottenuti come si evincono dalla "Relazione a consuntivo" predisposta a firma del Sindaco Alessandro Manni in data 31.3.2016 e trasmetta alla Corte dei Conti: a) messa in liquidazione della Società TO.RO (Tosco-Romagnola) s.c.a.r.l. a decorrere dal 13.5.2015;

CONSIDERATO che il presente atto ricognitivo costituisce un aggiornamento, ai sensi dell'art.24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, di quello adottato nel 2015 con la deliberazione sopra menzionata;

VISTA la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti N. 19/SEZAUT/2017/INPR con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato 1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24 del decreto 175/2016, deve procedersi a individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dalla data di approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo il rispetto dei principi di efficienza, più elevata razionalità, massima riduzione della spesa pubblica e più adeguata cura degli interessi della collettività e del territorio amministrato dal Comune di SAN GODENZO;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo o di mancata alienazione di ciascuna delle partecipazioni individuate entro un anno dall'approvazione della presente delibera consiliare, il Comune di SAN GODENZO non può esercitare i diritti sociali nei confronti della relativa società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la relativa partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., con le procedure di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze  
CONSIDERATI gli atti dell'attività istruttoria espletata dai competenti servizi e uffici comunali e in particolare tenuto conto delle analisi e delle valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa nell'ALLEGATO A alla presente deliberazione, compilato nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti che con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR nel definire le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. ha definito un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti che deve essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti, così agevolando anche la compilazione dell'applicativo *Partecipazioni*, sezione revisione straordinaria.

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità pratiche ed operative di alienazione rientra nell'ambito delle facoltà concretamente riservate all'Amministrazione, fermo restando che l'alienazione deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

DATO ATTO, come si evince dall'ALLEGATO A, che il Comune di SAN GODENZO ha le seguenti partecipazioni da alienare alla data del 23.09.2016:

- A.E.R. Impianti s.r.l. – Tenuto conto, peraltro, che la Società ha deliberato in data 29.06.2017 la sua messa in liquidazione non si procede all'individuazione delle modalità di alienazione.

DATO ATTO altresì che la Società TO.RO Tosco Romagnola s.c.a.r.l. è stata posta in liquidazione in data 13.05.2015 ed è in corso di ultimazione la relativa procedura;

DATO ATTO che per le partecipazioni indirette detenute da società nei confronti delle quali non si determina per il Comune di SAN GODENZO il controllo ai sensi dell'art. 2359 cc, le scelte in ordine al mantenimento della partecipazione di secondo livello devono essere assunte e mediate per il tramite dell'assemblea dei soci o, laddove presenti, per il tramite degli appositi organismi parasociali di cui si soci si sono dotati (Publiacqua S.p.A. e Toscana Energia S.p.A.);

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti di questo Comune Dott. Simone Sardelli reso in data 26.09.2017, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area "Funzioni Fondamentali Londa-San Godenzo" ai sensi di all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ivi allegato;

PRESO ATTO infine del parere favorevole ai sensi di dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ivi allegato;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

### DELIBERA

- 1) **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di SAN GODENZO, alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016) individuandole come da documento "Allegato A", predisposto secondo lo schema previsto



## COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

dalla deliberazione N. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare ed in particolare di autorizzare il mantenimento senza interventi delle seguenti partecipazioni:

- A.E.R. Ambiente Energia Risorse S.p.A.
  - Publiacqua S.p.A.
  - Toscana Energia S.p.A.
  - Casa S.p.A.
- 2) **di approvare** le azioni di razionalizzazione ed alienazione delle partecipazioni dell'Amministrazione come previste nel Piano Allegato A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale nel senso di evidenziare le partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 commi 1, 2, 3 e 7 o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016:
- TO.RO Tosco-Romagnola s.c.a.r.l.
  - A.E.R. Impianti s.r.l.
- 3) **di dare atto che:**
- a) TO.RO Tosco Romagnola s.c.a.r.l. risulta in stato di liquidazione a far data dal 13.05.2015 e le relative procedure sono in corso di ultimazione;
  - b) A.E.R. Impianti s.r.l. è stata posta in liquidazione a far data dal 29.06.2017 e che pertanto non si procede all'individuazione delle modalità di alienazione della quota di partecipazione;
- 4) **di incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- 5) **di demandare** alla Giunta Comunale il coordinamento attuativo e la vigilanza sulla realizzazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tale scopo la Giunta comunale riferirà al Consiglio in merito all'attuazione di quanto costituisce oggetto della presente deliberazione;
- 6) **che** la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 7) **che** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i e dell'art. 24 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- 8) **che** copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 9) **di dichiarare**, con separata votazione che ha riportato il seguente risultato:
- Voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge
- il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



**COMUNE DI SAN GODENZO**

Provincia di Firenze

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 19-09-17 N. 30**

**Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX  
ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I - RI=  
COGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUA=  
ZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E/O CONSERVARE.**

---

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N. 267**

**VISTO:** Si esprime parere Favorevole di **REGOLARITA' TECNICA**  
Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000.

San Godenzo, 19-09-17

Il Responsabile del servizio  
F.to DOTT. FONTANI MORENO

---

**VISTO:** Si esprime parere Favorevole di **REGOLARITA' CONTABILE.**

San Godenzo, 19-09-17

Il Responsabile del servizio  
F.to DOTT. FONTANI MORENO

---



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to MANNI ALESSANDRO

Il Vice Segretario Comunale  
F.to DOTT. FONTANI MORENO

=====

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-10-2017 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

San Godenzo, li 02-10-2017

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
DOTT. FONTANI MORENO

=====

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

San Godenzo, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

F.to DOTT. FONTANI MORENO



# Piano straordinario delle partecipate

(articolo 24 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175)

## **1 – Introduzione generale**

### **1. Premessa**

Il presente documento, come indicato dall'art. 24 comma 2 del D.lgs. 175/2016 (anche testo unico delle società partecipate o TUSP), costituisce aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della legge 190/2014 e approvato con delibera di Consiglio comunale nr. 05 del 31.3.2015 e della successiva Relazione sindacale conclusiva sui risultati di detto Piano (a firma del Sindaco in data 31.3.2016).

Il presente documento è suddiviso in due parti:

- 1) Ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 e quindi al 23 settembre 2016.
- 2) Individuazione delle partecipazioni da alienare/razionalizzare.

## **2. Le partecipazioni dirette e indirette del Comune di San Godenzo al 23 settembre 2016**

### **2.1 Le partecipazioni dirette**

Il Comune di San Godenzo detiene partecipazioni dirette in 6 società di cui:

- 4 società per azioni;
- 1 società a responsabilità limitata;
- 1 società consortili a responsabilità limitata.

Sotto si riporta il relativo elenco con la percentuale di partecipazione, precisando che per nr. 2 società sono in corso le procedure di liquidazione.

1. Società A.E.R. Ambiente Energia Rifiuti Spa con una quota dal 0,94% del capitale sociale;
2. Società A.E.R. Impianti Srl con una quota del 0,91% del capitale (attiva alla data del 23.09.2016 - in liquidazione dal 29.06.2017);
3. Publiacqua Spa con una quota del 0,06% del capitale sociale;

4. Toscana Energia Spa con una quota del 0,0017%;
5. TO.RO. (Tosco Romagnola) Società consortile a r.l. (in liquidazione) con una quota del 0,50% (in liquidazione dal 13.05.2015);
6. CASA Spa con una quota del 0,50% del capitale sociale;

I campi di intervento delle principali società sono quelli di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (TO.RO soc. coop. a r.l.) e di gestione dei servizi al cittadino disciplinati da fonti normative nazionali e regionali (Publiacqua Spa; Toscana Energia Spa; Casa Spa; AER Spa). L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti (Casa Spa; Publiacqua Spa; Toscana Energia Spa) o dal bilancio comunale quali oneri derivanti da apposito contratto di servizio (AER Spa per la gestione della raccolta, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti); per le restanti società non sussistono oneri pubblici a carico del bilancio di questo Ente. Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano in particolare i canoni da concessione ed i dividendi da partecipazione. Le società che nel 2016 (con riferimento agli esercizi chiusi al 31.12.2015) hanno distribuito dividendi al comune sono state: Publiacqua Spa per €. 10.925,68; Casa Spa per €. 1.383,25 ed infine Toscana Energia Spa per €. 467,59; infine da segnalare il canone di concessione riguardo alla gestione dell'acquedotto comunale e relative infrastrutture viene incamerato ogni anno da Publiacqua Spa.

Il quadro generale del sistema allargato delle società partecipate e degli enti strumentali del Comune di San Godenzo è rilevabile dall'allegato 1 (secondo il fac simile approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR nel quale sono riportati anche i risultati economici di esercizio delle stesse riferiti ai bilancio degli ultimi 5 esercizi.

## **2.2 Le partecipazioni indirette del comune di San Godenzo**

Le società direttamente partecipate da Comune di San Godenzo detengono partecipazioni in ulteriori società ma non costituiscono oggetto di rilevazione in quanto detenute dall'ente per il tramite di società/organismo verso le quali il Comune non esercita il controllo ai sensi di Legge.

Le stesse vengono indicate nel grafico allegato al presente atto.

### 3. Individuazione delle tipologie di partecipazioni

#### 3.1 Partecipazioni riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 175/2016

Nella presente sezione si illustrano le società partecipate per le quali si rileva la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicate dall'art. 4 commi 1, 2 e 3 del testo unico delle partecipate, mentre si precisa che non verrà presa in considerazione la società di cui al n. 5 (TO.RO. Toscoromagnola Soc. COOP. a r.l.) in quanto già da tempo posta in liquidazione come si evince dallo allegato nr.1.

#### **Società A.E.R. Ambiente Energia Risorse Spa**

La Società A.E.R. Spa si occupa della raccolta, gestione e trattamento rifiuti, compresa la raccolta differenziata e smaltimento dei vari materiali da destinare al riutilizzo. L'azienda provvede anche alla rimozione di amianto, di scarichi abusivi, allo spazzamento stradale, alla pulizia di mercati e luoghi adibiti a manifestazioni pubbliche, alla manutenzione del verde pubblico; offre servizi di disinfestazione e derattizzazione delle aree pubbliche, di gestione dei centri di raccolta/stazioni ecologiche.

La Società è partecipata dal Comune di SAN GODENZO, che ne detiene il 0,94%; essa svolge **un servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete** ed è inserita nel Piano provinciale di ambito dei rifiuti 2014-2021 approvato dalla Autorità Ato Toscana Centro.

La Società è stata costituita il 1 giugno 2000 a seguito della trasformazione dell'allora Consorzio Servizi per i servizi della tutela ambientale (CSTA) giusta delibera di C.C. n.49 del 28/04/1999; con deliberazione del C.C. n. 167 del 30.12.1999 si approvava, tra l'altro, lo statuto di A.E.R. Spa recependo le osservazioni formulate in sede di omologa da parte del Tribunale di Firenze, mentre con delibera nr. 103 del 18.07.2001 con la quale fu preso atto dell'avvenuto ingresso, a seguito di gara ad evidenza pubblica, del capitale privato nella compagine societaria (3 soci privati in origine); nel dicembre 2009 il socio privato aumenta la propria partecipazione in A.E.R. S.p.A. dal 5,26% al 9,98% e quindi dal 31 dicembre 2009 la composizione societaria risulta quella sotto indicata:

Socio	Azioni / Voti	% Partecipazione
Comune di DICOMANO	5.869	10,62%
Comune di LONDA	645	1,17%

Comune di PELAGO	8.939	16,18%
Comune di PONTASSIEVE	25.334	45,87%
Comune di RUFINA	7.813	14,14%
Comune di SAN GODENZO	517	0,94%
Comune di FIGLINE - INCISA V.NO	311	0,56%
Comune di RIGNANO S.A.	100	0,18%
Comune di REGGELLO	200	0,36%
TOTALE	49.728	90,02%
VALDISIEVE S.c.r.l.	5.513	9,98%
TOTALE	55.241	100

Pertanto A.E.R. S.p.A. attualmente si qualifica quale società mista con socio privato selezionato ad esito di procedura concorsuale pubblica; proprio in ragione di tale qualificazione giuridica, l'Assemblea Consortile dell'ATO 6, con Deliberazione n. 1 del 21/2/2008, ha ritenuto – in ragione delle disposizioni contenute nell'art. 113, comma 15bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – che la Società risulti titolare di un affidamento non decaduto come, del resto, confermato anche successivamente dalla Comunità di Ambito Toscana Centro (“Comunità di Ambito”) – subentrata ex L.R. n. 61/2007 alla preesistente ATO 6 - con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 2 del 19/12/2008, sulla scorta della Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 630 del 4/8/2008.

Valore della partecipazione (calcolato sul valore del patrimonio netto al 31.12.2015 di €. 5.415.512): €.50.905,81.

**AER Spa**, società esercente un servizio pubblico di rilevanza economica a rete e quindi inserita nel Piano di ambito, ex art. 27 L.R. Toscana n.25/98, approvato con delibera assembleare n.2 del 07/02/2014 della Autorità Ato Toscana Centro risulta da mantenere in quanto avente i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e comma 2 lett. a). del TU.

### **Publiacqua Spa**

Il comune detiene una partecipazione pari allo 0,06% del capitale sociale. Valore della partecipazione (calcolato sul valore del patrimonio netto di €. 228.947.434): €.137.368,46. La società svolge un servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete ed è affidataria, dal 1° gennaio 2002, della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno, un territorio, asse portante della Toscana, che interessa 4 Province, Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo. Nei 46 Comuni serviti abita un terzo della popolazione regionale (circa 1.300.000 abitanti) e sono localizzate le principali attività economiche della Toscana. Publiacqua S.p.A. è stata costituita nel 2000 per iniziativa dei Comuni in cui la società

esercita la propria attività. Nel 2006, a conclusione di una gara ad evidenza pubblica, è stato individuato un partner privato, Acque Blu Fiorentine S.p.A. composto da una serie di aziende pubbliche e private fra le quali Acea S.p.A., Suez Environnement S.A., MPS S.p.A. che si è aggiudicato il 40% del capitale sociale. Publiacqua si occupa della captazione, del trattamento, del convogliamento e della distribuzione di acqua potabile. L'attività interessa sia acque di falda sia acque superficiali. L'azienda gestisce un sistema impiantistico complesso ed articolato, a cominciare dalle grandi strutture del capoluogo toscano. Quindi risulta da mantenere in quanto avente i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e comma 2 lett. a). del TU.

### **Toscana Energia Spa**

Il comune è proprietario di n. 2.443 azioni di Toscana Energia Spa, pari allo 0,0017% del capitale sociale (€ 146.214.387,00), **per un valore nominale di € 2.485,64.**

La società svolge il tipico servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete (distribuzione gas). Toscana Energia, operativa dal 1° marzo 2007, è nata dalla fusione di Fiorentinagas e Toscana Gas. E' l'azienda leader nel settore della distribuzione del gas naturale in Toscana, una grande realtà industriale che conta 91 Comuni soci (51,25% di soci pubblici) e il partner industriale Italgas al 48,08% (Gruppo Snam), oltre altre partecipazioni di minor peso. Toscana Energia rappresenta un modello di collaborazione tra pubblico e privato in grado di mantenere uno stretto rapporto con il territorio. Una formula capace di unire la forte cultura sociale e territoriale degli enti locali a quella imprenditoriale del partner industriale, per garantire ai cittadini e alle imprese qualità e innovazione tecnologica. Le principali attività sono: distribuzione gas metano in regime di servizio pubblico; costruzione e gestione di infrastrutture di tubazioni interrate e fuori terra; gestione di rapporti con gli operatori di trasporto, a monte, ed i grossisti, a valle distribuzione diretta a clienti con capacità autonoma di acquisto gas.

Valore della partecipazione (calcolato sul valore del patrimonio netto di € 376.413.432,00): € 6.399,03

Quindi risulta da mantenere in quanto avente i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e comma 2 lett. a). del TU.

## Casa Spa

Il Comune partecipa a questa società, il cui atto costitutivo porta la data del 17 ottobre 2002, con una quota dello 0,50% del capitale sociale che ammonta ad €. 9.300.000,00 (per un valore nominale di €. 46.500,00).

La società svolge un tipico servizio strumentale nel settore della gestione immobiliare.

La società è costituita ai sensi della L.R.T. n. 77/1998 al fine di esercitare in forma associata le funzioni di cui all'art. 5 comma primo di tale legge in virtù di contratto di servizio con la Conferenza d'ambito ottimale della Provincia di Firenze LODE e tutte le altre funzioni che LODE ovvero i singoli Comuni intenderanno affidarle mediante appositi contratti di servizio.

CASA S.P.A. ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da LODE e nel rispetto dei contratti di servizio, le seguenti attività (si citano le principali):

- funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3 comma primo (L.R.T. n. 77/1998), nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
- tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4 primo comma (L.R.T. n. 77/1998), secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
- le procedure necessarie per l'acquisizione, la cessazione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni associati e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica;
- gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero partecipando a società di trasformazione urbana ai sensi dell'art. 120 T.U. n. 267/2000, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in attuazione delle direttive di LODE ovvero dei singoli Comuni associati ovvero di altri soggetti pubblici e privati;

□ progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto della Conferenza LODE e dei Comuni associati, di altri soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie;

Valore della partecipazione (calcolato sul valore del patrimonio netto di €. 10.593.349,00): €. 52.966,74

Quindi risulta da mantenere in quanto avente i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e comma 2 lett. a). del TU.

**3.2 Partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 175/2016 e quindi da alienare oppure da sottoporre alle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del TU.**

#### **A.E.R. Impianti Srl**

La Società AER a responsabilità limitata è di proprietà del comune per il 1,15%. Di fatto risulta essere una società di scopo dei soci di AER Spa. La Società venne costituita da AER Spa in data 25 marzo 2009, con atto al rogito notarile rep. 64927, conferendo alla medesima il ramo di azienda avente sede in Rufina, frazione Selvapiana, nel comune di Rufina, avente ad oggetto *"l'attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi, urbani ed assimilati in stazione di trasferimento e di materiale proveniente da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilati agli urbani, nonché incenerimento di rifiuti solidi urbani e speciali assimilati"*.

Il Consiglio comunale con delibera nr. 11 del 20.04.2009, esecutiva, approvava lo statuto di AER Impianti S.r.l. e approvava l'acquisto del 0,91% del capitale sociale per un importo di €. 192,00; successivamente abbiamo avuto una cessione di quote al socio privato Valdisieve S.c.r.l ed un aumento di capitale in data 28/12/2009 ed altre vicende che hanno portato la situazione soci come sotto riportato.

. L'esistenza di due distinte società di natura e composizione analoghe ma ciascuna delle quali investita di compiti di servizio distinti e dati - da un lato - dalla gestione dei servizi connessi alla raccolta, spazzamento e trasporto e - dall'altro - dai compiti di realizzazione e gestione dell'impiantistica in dotazione (leggasi impianto di termovalorizzazione), aveva a suo tempo rappresentato una sicura razionalizzazione e migliore

organizzazione della gestione dei servizi connessi al ciclo integrato dei rifiuti urbani. Di seguito si riporta

l'elenco dei soci di AER Impianti alla data attuale:

DICOMANO	49.818,70	5,00
COMUNE DI LONDA	11.467,89	1,15
COMUNE DI PELAGO	122.342,18	12,29
COMUNE DI PONTASSIEVE	414.984,47	41,65
COMUNE DI RUFINA	119.746,65	12,02
COMUNE DI SAN GODENZO	9.098,49	0,91
COMUNE DI RIGNANO S.NO	41.633,61	4,18
COMUNE DI FIGLINE E INCISA V.NO	30.099,77	3,02
COMUNE DI REGGELLO	77.268,79	7,75
A.E.R. SPA	20.100,01	2,01
VALDISIEVE S.C.R.L.	99.813,44	10,02
TOTALE	996.374,00	100,00

Valore della partecipazione (calcolato sul valore del patrimonio netto al 31.12.2015 di €. 691.574,00): €. 6.293,32.

Al fine di definire il quadro esistente per tale società è utile riportare un breve inciso della relazione sindacale conclusiva del processo di razionalizzazione, approvata con delibera di Giunta nr. 48/2016 ex art. 1 comma 612 della legge n.190/2014, che faceva il punto sui risultati conseguiti dal processo di razionalizzazione su AER Impianti: *“Riguardo alle scelte compiute da questa Amministrazione con riguardo alla necessità della salvaguardia di A.E.R. Impianti Srl si vuole evidenziare come con delibera di Giunta Regione Toscana n. 412 del 07/04/2015 veniva approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, ATO Toscana centro, Comuni concedenti della Valdisieve, AER Spa e AER Impianti Srl concessionario, protocollo poi sottoscritto in data 23 aprile 2015, avente ad oggetto le determinazioni in merito all'impianto di termovalorizzazione “i Cipressi” di Selvapiana (Rufina) con i quale di fatto le parti concordavano sulla opportunità di riconsiderare la realizzazione dell'impianto medesimo ed assumevano , ciascuno nel rispetto delle prerogative di legge, i propri impegni (art. 2 impegni della Regione Toscana; art. 3 impegni dei comuni concedenti e del concessionario...) in modo da poter garantire al concessionario di arrivare in un congruo termine al rimborso condiviso dei costi di sviluppo del progetto e di progettazione sostenuti e di quelli sostenuti per la realizzazione dell'impianto per adeguarsi a quanto indicato negli atti di VIA e di AIA ancora efficaci , da calcolare sulla base del valore del netto contabile”,* mentre per un riassunto della “storia” che ha portato alla situazione attuale si rimanda ai contenuti del Piano di razionalizzazione delle società partecipate redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi 611 e ss. della legge n. 190/2014 (allegato A alla delibera di C.C. n. 05 del 31.3.2017).

In estrema sintesi ci siamo avviati verso il superamento dell'Impianto di Selvapiana, ritenuto non più necessario nella nuova programmazione regionale dei rifiuti e di conseguenza ci troviamo in presenza di una delle cause di scioglimento e successiva liquidazione della società come previsto dall'art. 2484 "cause di scioglimento" del codice civile che recita: "Le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata si sciolgono: .....pt.2) per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, salvo che l'assemblea, all'uopo convocata senza indugio, non deliberi le opportune modifiche statutarie. Sulla vicenda bisogna aggiungere che Giunta Regionale, con delibera n. 1094 del 08/11/2016, ha avviato il procedimento di modifica del Piano Regionale dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti ex art. 17 della legge regionale nr. 65/2014 con la riconsiderazione della realizzazione dell'impianto come del resto chiesto anche dalla Assemblea dei Sindaci dell'ATO Toscana Centro nr. 1 del 11/02/2016 la cui adozione è prevista nei prossimi mesi.

Arrivando alle conclusioni siamo in presenza di **una società che rientra nel campo di applicazione dell'art. 20 comma 2 lettera b) e d) del D.lgs. n.175/2016** (che prevede la predisposizione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) e quindi da dismettere o comunque oggetto delle misure di cui sopra ex art. 24 del TUSP.

Si propone pertanto l'alienazione delle quote della Società AER Impianti s.r.l. (situazione al 23.09.2016).

Si fa presente, peraltro, che la Società alla data del 29.06.2017 ha deliberato la sua messa in liquidazione.

#### **4. Altre partecipazioni non societarie del Comune di San Godenzo**

Per completezza, si precisa che il comune di San Godenzo, oltre a far parte della Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, partecipa anche a due "Autorità" costituite secondo legge regionale: **l'ATO Toscana Centro** per la gestione dei rifiuti e la **Autorità Idrica Toscana** per il servizio idrico integrato che si possono considerare "enti strumentali partecipati", secondo la declaratoria di cui allo allegato nr. 4 al D.lgs. 118/2011 riguardo al "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

Ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro, costituito dai Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia, con esclusione dei Comuni di

Marradi, Palazzuolo sul Senio e Firenzuola, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento. Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del D.Lgs. 152/2006 sono trasferite ai Comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti. L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico delle gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani. Ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico (attività in corso di completamento); ed avrà il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico.

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale sempre la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 quindi le funzioni già esercitate dalle varie autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

L'adesione alla Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve e la partecipazione alle sopra richiamate Autorità, essendo la prima una "*forma associativa*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL) e le seconde organi "imposti" e disciplinati da apposita legge regionale, non sono oggetto della presente nota di revisione.

San Godenzo, 18.09.2017

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI  
PARTECIPATI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**



## **INDICE**

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

**Tipologia Ente:** Comune

**Denominazione Ente:** TOSCANA

**Codice fiscale dell'Ente:** 01428380487

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

**Nome:**

MORENO

**Cognome:**

FONTANI

**Recapiti:**

**Indirizzo:**

P.ZZA DEL MUNICIPIO, N. 1

**Telefono:**

055-8373822

**Fax:**

055 8351163

**Posta elettronica:**

[finanziari@comune.londa.fi.it](mailto:finanziari@comune.londa.fi.it)

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01388690487	A.E.R. AMBIENTE ENERGIA RISORSE S.P.A.	1994	0,94	GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.U.	NO	NO	NO	NO
Dir_2	05947000484	A.E.R. IMPIANTI S.R.L.	2009	0,91	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE TERMOVALORIZZATORE	NO	NO	NO	NO
Dir_3	05264040485	CASA S.P.A.	2002	0,50	GESTIONE PATRIMONIO E.R.P.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	05040110487	PUBLIACQUA S.P.A.	2000	0,06	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	NO	NO	NO
Dir_5	04310120482	TO.RO TOSCO ROMAGNOLA s.c.a.r.l. in liquidazione	1991	0,50	PROGETTAZIONE MIGLIORAMENTO VIARIO TOSCO-ROMAGNOLO	NO	NO	NO	NO
Dir_6	05608890488	TOSCANA ENERGIA S.P.A.	2006	0,0017	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE IN TOSCANA	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

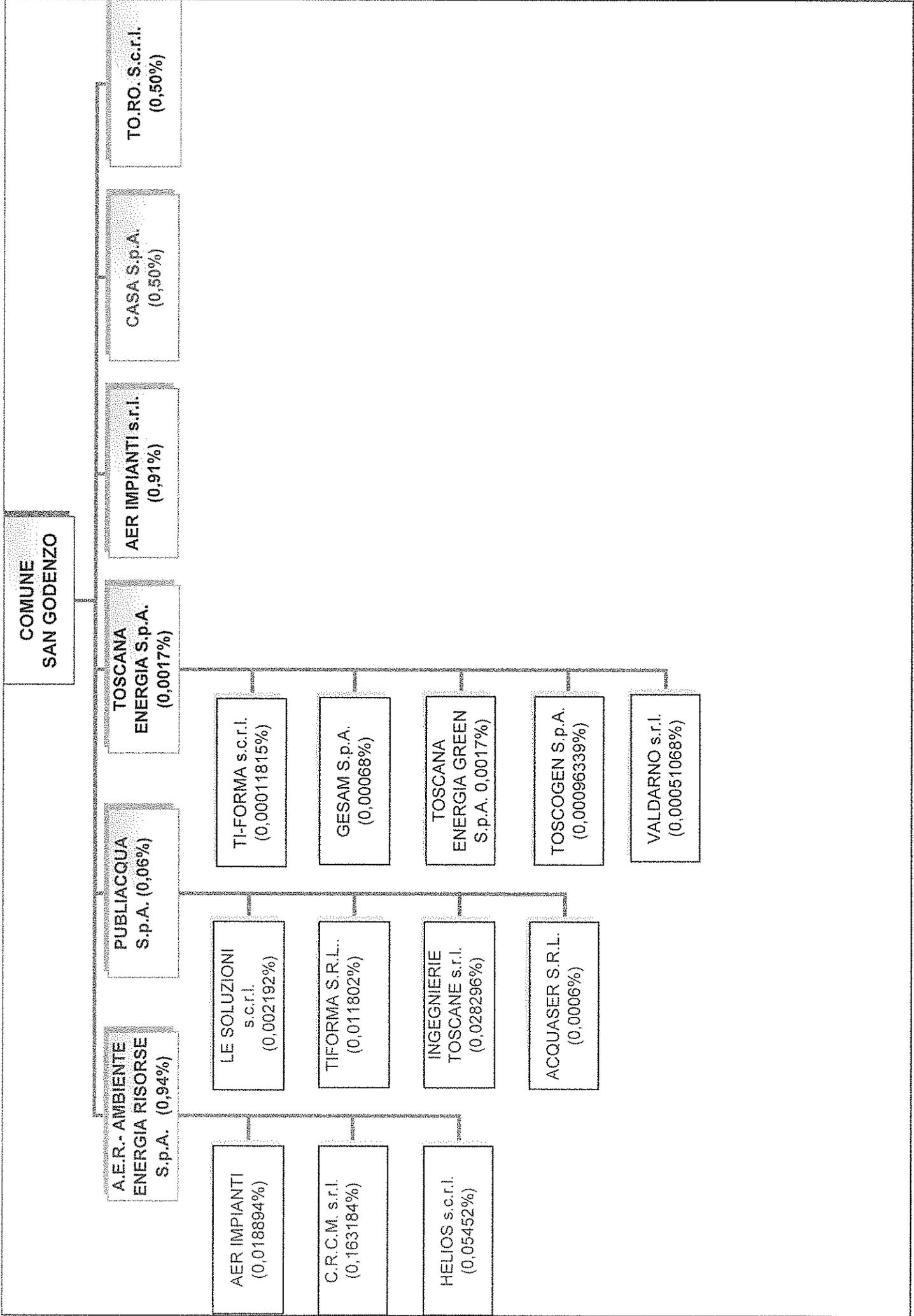
Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.





### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="2"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="A.E.R. IMPIANTI S.R.L."/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="PROGETTAZIONE E&lt;br/&gt;REALIZZAZIONE&lt;br/&gt;TERMOVALORIZZATORE"/>	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Quolora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se lo società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="5"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="TO.RO. TOSCO ROMAGNOLA s.c.a.r.l."/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MIGLIORAMENTO VIARIO"/>	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	128,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	334.865,00
2014	520.154,00
2013	284.350,00
2012	553.150,00
2011	117.131,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.103.951,00
Compensi amministratori	28.827,00
Compensi componenti organo di controllo	36.205,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	17.269.449,00
2014	18.356.320,00
2013	18.073.959,00
FATTURATO MEDIO	17.899.909,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)  
Denominazione società partecipata:  (b)  
Tipo partecipazione:  (c)  
Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	62,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	20.623,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-44.066,00
2014	-36.437,00
2013	-19.432,00
2012	-109.195,00
2011	42.349,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	76.731,00
2014	116.708,00
2013	170.665,00
FATTURATO MEDIO	121.368,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si veda nello specifico il Piano straordinario di razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Società che rientra nel campo di applicazione dell'art. 20 c. 2 lett. B) e D) del D.Lgs. 175/2016 e quindi da dismettere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	73,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	291.211,00
2014	528.366,00
2013	550.123,00
2012	528.784,00
2011	373.884,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	3.906.211,00
Compensi amministratori	60.207,00
Compensi componenti organo di controllo	54.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	26.884.686,00
2014	27.052.134,00
2013	29.922.003,00
FATTURATO MEDIO	27.952.941,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	619,00
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	29.577.407,00
2014	20.700.774,00
2013	30.235.444,00
2012	23.261.079,00
2011	17.305.878,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	32.747.946,00
Compensi amministratori	227.349,00
Compensi componenti organo di controllo	69.680,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	247.722.544,00
2014	225.040.641,00
2013	223.490.607,00
FATTURATO MEDIO	232.084.597,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	105,00
Compensi componenti organo di controllo	6.405,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	27.847,00
2014	44.972,00
2013	11.797,00
2012	7.433,00
2011	8.208,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	20.001,00
2013	35.001,00
FATTURATO MEDIO	18.334,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Nessuna: la società è in liquidazione dal 13.5.2015

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	419,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	26.841.039,00
Compensi amministratori	431.578,00
Compensi componenti organo di controllo	73.306,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	39.876.211,00
2014	46.543.459,00
2013	36.755.265,00
2012	35.688.921,00
2011	20.730.258,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	180.467.197,00
2014	183.571.411,00
2013	176.511.665,00
FATTURATO MEDIO	180.183.424,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce 59 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	A.E.R. S.P.A.	Diretta	GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,94	Stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della stessa di un servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete inserita nel Piano provinciale di Ambito dei rifiuti 2014-2021 approvato dall'Autorità A.T.O. Toscana Centro (Art. 4 c. 1 e 2 lett. a)
3	CASA S.P.A.	Diretta	GESTIONE PATRIMONIO E.R.P.	0,50	Stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della stessa delle funzioni di cui alla L.R.T. 77/1998 art. 5 in virtù di contratto di servizio con la Conferenza di Ambito Ottimale della provincia di Firenze L.O.D.E e tutte le altre funzioni che L.O.D.E o i singoli comuni intenderanno conferire mediante appositi contratti di servizio (art. 4 c. 1 e 2 lett. a)
4	PUBBLIACQUA S.P.A.	Diretta	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,06	Stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della stessa di un servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete affidataria dal 1.1.2002 della gestione del servizio idrico integrato dell'ambito ottimale n. 3 Medio-Valdarno (art. 4 c. 1 e 2 lett. a)
6	TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Diretta	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE IN TOSCANA	0,0017	Stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della stessa di un servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete (distribuzione gas naturale) art. 4 c. 1 e 2 lett. A).

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

a) Società non più indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente b) società con fatturato inferiore a un milione di euro nel triennio precedente c) perdite reiterate

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Si tenga presente che la Società è, nel frattempo, stata posta in liquidazione dai soci in data 29.6.2017.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Tempi per la liquidazione della Società

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata:  (a)

Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

 (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
	Dir_2	A.E.R. IMPIANTI S.R.L.	0,91	UN ANNO	NO
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

### Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

# COMUNE DI SAN GODENZO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

## Il Revisore dei Conti

Verbale n. 11 del 26.09.2017

### PARERE IN ORDINE AL PIANO STRAORDINARIO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(art. 24 del D.Lgs. 19.08.2017, n. 175)

Oggi 27 del mese di settembre dell'anno duemiladiciassette, alle ore 16,00 l'Organo di revisione del Comune di San Godenzo, nella persona del Revisore unico Dott. Simone Sardelli, nominato con l'atto consiliare esecutivo n. 4 del 31.03.2015, per il triennio dal 31 marzo 2015 al 30 marzo 2018, prende in esame i contenuti della proposta di deliberazione n. 30 del 19.09.2017 ad oggetto: "Approvazione del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate" redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Moreno Fontani ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 quale aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione consiliare n. 05 del 31.3.2015 e della successiva Relazione conclusiva dei risultati del Piano a firma del Sindaco Alessandro Manni in data 31.3.2016 e trasmessa per quanto di competenza alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana.

Il predetto Piano, dopo una disamina delle Società partecipate dal Comune di San Godenzo che sono:

#### **Partecipazioni dirette**

Il Comune di San Godenzo detiene partecipazioni dirette in 6 società di cui:

- 4 società per azioni;
- 1 società a responsabilità limitata;
- 1 società consortili a responsabilità limitata.

Sotto si riporta il relativo elenco con la percentuale di partecipazione, precisando che per nr. 2 società sono in corso le procedure di liquidazione.

1. Società A.E.R. Ambiente Energia Rifiuti Spa con una quota del 0,94% del capitale sociale;
2. Società A.E.R. Impianti Srl con una quota del 0,91% del capitale (attiva alla data del 23.09.2016 - in liquidazione dal 29.06.2017);
3. Publiacqua Spa con una quota del 0,06% del capitale sociale;
4. Toscana Energia Spa con una quota del 0,0017%;
5. TO.RO. (Tosco Romagna) Società consortile a r.l. (in liquidazione) con una quota del 0,50% (in liquidazione dal 13.05.2015);
6. CASA Spa con una quota del 0,50% del capitale sociale;

I campi di intervento delle principali società sono quelli di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (TO.RO soc. coop. a r.l.) e di gestione dei servizi al cittadino disciplinati da fonti normative nazionali e regionali (Publiacqua Spa; Toscana Energia Spa; Casa Spa; AER Spa). L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti (Casa Spa; Publiacqua Spa; Toscana Energia Spa) o dal bilancio comunale quali oneri derivanti da apposito contratto di servizio (AER Spa per la gestione della raccolta, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti); per le restanti società non sussistono oneri pubblici a carico del bilancio di questo Ente. Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano in particolare i canoni da concessione ed i dividendi da partecipazione. Le società che nel 2016 (con riferimento agli esercizi chiusi al 31.12.2015) hanno distribuito dividendi al comune sono state: Publiacqua Spa per €. 10.925,68; Casa Spa per €. 1.383,25 ed infine Toscana Energia Spa per €. 467,59;

infine da segnalare il canone di concessione riguardo alla gestione dell'acquedotto comunale e relative infrastrutture viene incamerato ogni anno da Publiacqua Spa.

Il quadro generale del sistema allargato delle società partecipate e degli enti strumentali del Comune di San Godenzo è rilevabile dall'allegato 1 (secondo il fac simile approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR nel quale sono riportati anche i risultati economici di esercizio delle stesse riferiti ai bilanci degli ultimi 5 esercizi.

#### **Partecipazioni indirette**

Le società direttamente partecipate da Comune di San Godenzo detengono partecipazioni in ulteriori società ma non costituiscono oggetto di rilevazione in quanto detenute dall'ente per il tramite di società/organismo verso le quali il Comune non esercita il controllo ai sensi di Legge.

#### **Partecipazioni riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 175/2016**

Trattasi delle partecipazioni detenute nelle Società:

- a) A.E.R. S.p.A. - gestione del servizio smaltimento rifiuti
- b) Publiacqua S.p.A. - gestione del servizio idrico integrato
- c) Casa S.p.A. - gestione del patrimonio E.R.P.
- d) Toscana Energia S.p.A. - gestione del gas naturale in Toscana

#### **Partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3 del**

**D.lgs. 175/2016 e quindi da alienare oppure da sottoporre alle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del TU.**

Trattasi delle partecipazioni detenute dal Comune nelle Società:

- A.E.R. Impianti Srl - si addivene di alienare la quota nella Società alla data Del 23 settembre 2016 oggetto della rilevazione. Peraltro si prende atto che la Società è stata posta in Liquidazione degli organi societari in data 29.6.2017 e pertanto non risulta necessario definire le procedure e modalità della alienazione della quota.
- To.Ro Tosco Romagnola s.c.a.r.l. - già in liquidazione alla data del precedente Piano operativo 2015 dal 13.05.2015 e pertanto non oggetto del presente piano

#### **Altre partecipazioni non societarie del Comune di Londa**

Per completezza, si precisa che il comune di Londa, oltre a far parte della Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, partecipa anche a due "Autorità" costituite secondo legge regionale: l'ATO Toscana Centro per la gestione dei rifiuti e la Autorità Idrica Toscana per il servizio idrico integrato che si possono considerare "enti strumentali partecipati", secondo la declaratoria di cui allo allegato nr. 4 al D.lgs. 118/2011 riguardo al "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

#### **Tutto ciò visto e premesso**

- **RITENUTA** la regolarità del Piano e delle scelte proposte all'Amministrazione in merito al mantenimento delle Società ed enti partecipati nonché dei provvedimenti adottati per quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 175/2016 e quindi da alienare oppure sottoporre alle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del T.U.;
- **DATO ATTO** che la scelta dell'alienazione si manifesta corretta tra i provvedimenti da adottarsi alla data del 23.09.2016 e preso atto che, peraltro, la Società ha deliberato la liquidazione a far data dal 29.6.2017

#### **Esprime**

Per quanto di competenza **parere favorevole** al piano di razionalizzazione straordinario in oggetto.

Il Revisore Unico  
Dott. Simone Sardelli

